

12  
02 APR. 2015

# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

2° Reparto – Sistema Nave

3<sup>a</sup> Divisione – Sommergibili e Mezzi Speciali

8/4 R

**RELAZIONE PRELIMINARE  
PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE**

**ARGOMENTO:** Piano Nazionale della Ricerca Militare (P.N.M.R.) 2015.

Scheda: A2009.101 - Progetto denominato "Far Seas" per l'aumento dell'autonomia dei sottomarini con *Air Independent Propulsion* (AIP) a celle a combustibile - Fase 2.

Fascicolo: 15/03/0032	CdG: 035	Capitolo: 7101	CPV: 73300000-5	Importo programmato: € 704.692,62 (€ 860.100,00 IVA e CAV inclusi)
--------------------------	----------	----------------	--------------------	---

Riferimento: Dp. protocollo interno M\_D GNAV 0005762 in data 10.03.2015 di Segredifesa (Lettera di Mandato – in **Finca 1**)

## 1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

L'impresa oggetto della scheda in argomento (in **Finca 2**) si propone lo studio e lo sviluppo, fino alla realizzazione di dimostratori tecnologici di laboratorio, di soluzioni ingegneristiche mirate ad incrementare le prestazioni globali, sia in termini di autonomia complessiva del mezzo che di efficacia dei singoli sotto-sistemi, degli impianti AIP a celle a combustibile, e della batteria di accumulatori per la propulsione, imbarcati sui sommergibili della classe Todaro.

Il progetto di ricerca è approcciato in maniera "multi-laterale", ovvero saranno esaminati separatamente tutti i sotto-sistemi costituenti l'impianto AIP (fuel cells, stoccaggio reagenti, batteria accumulatori) con l'obiettivo di far convergere, in modo integrato, verso l'obiettivo finale le soluzioni tecnologicamente innovative individuate.

In tale ottica lo schema del progetto di ricerca è articolato in tre fasi:

- Prima Fase: indagine preliminare ed analisi comparativa dei sotto-sistemi;
- Seconda Fase: ricerca di sistemi innovativi;
- Terza Fase: realizzazione e prova di dimostratori da laboratorio.

Il programma di ricerca in parola potrebbe assumere una particolare valenza, inoltre, per:

- l'intero Sistema Paese Italia per le potenziali ricadute in campo civile nel settore relativo allo sviluppo di tecnologie eco-compatibili per la produzione e l'utilizzazione di vettori energetici alternativi;

- per la cooperazione italo-tedesca per le potenziali ricadute nello sviluppo delle varianti al progetto U212A finalizzate alla definizione della 3<sup>a</sup> serie delle Unità in parola, a cura dell'Ufficio di Programma Sommergibili.

Con il Dp. in riferimento, Segredifesa – 5° Reparto ha dato mandato a Navarm per l'avvio delle attività tecnico-amministrative relative alla **Seconda Fase: ricerca e sviluppo di sistemi innovativi**.

I deliverables del contratto saranno costituiti da relazioni tecniche da sottoporre alla approvazione/accettazione della scrivente Divisione.

## 2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La procedura individuata per la selezione dell'operatore economico è la **PROCEDURA NEGOZIATA senza pubblicazione di un bando** art. 57, comma 3 lettera a), del D. Lgs. 163/2006 con la costituenda Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra il Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale (DIMA) dell'Università La Sapienza di Roma e Fincantieri S.p.A. di Genova<sup>1</sup>.

Tale scelta è motivata dal fatto che:

- il progetto di ricerca è stata proposto spontaneamente nella sua articolazione e finalità a Segredifesa dall'Università La Sapienza di Roma che ne detiene la proprietà intellettuale (cfr. riferimento);
- Segredifesa ha espressamente selezionato il progetto proposto per l'inserimento nel P.N.R.M.;
- l'impresa in parola prevede, nella sua completezza, la realizzazione di dimostratori tecnologici da laboratorio esclusivamente a scopo di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- l'oggetto dell'attività di ricerca non produrrà redditività per i contraenti né consentirà loro di coprire i costi di sperimentazione;
- i contraenti dispongono della competenza scientifica e tecnica per sviluppare compiutamente l'attività di ricerca proposta.

## 3. PUBBLICITA'

In linea con la Direttiva 411/Coord/2°Uff del 9 novembre 1992 di Segredifesa, sarà effettuata la pubblicazione sul profilo del committente della Stazione Appaltante, come specificato dalla nota del II Reparto di Segredifesa n. 0023133 del 22 marzo 2013.

Analoga pubblicità è prevista per la fase di postinformazione.

## 4. AGGIUDICAZIONE PER LOTTI SEPARATI

N.A.

## 5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

N.A.

<sup>1</sup> Il DIMA, in qualità di mandataria per la prima Fase del PNRM ha segnalato la rinuncia al progetto da parte di ENEA - Frascati e del CIRPS – Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo Sostenibile

## 6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

### a. Suddivisione in lotti

La fornitura sarà articolata in più lotti la cui definizione sarà effettuata una volta noti i dettagli dei singoli *work packages* in cui sarà suddivisa l'impresa.

### b. Condizioni di pagamento:

Ai sensi del D. Lgs. 192/2012, i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni decorrenti dall'emissione del certificato di conformità o dalla ricezione della fattura se ad essa successiva.

Il pagamento per ciascun lotto sarà effettuato nel seguente modo:

100% dopo l'emissione del Certificato di Verifica di Conformità.

### c. Revisione prezzi

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

### d. Deposito cauzionale

Il deposito cauzionale è pari al 10% dell'importo contrattuale e sarà svincolato proporzionalmente all'esecuzione contrattuale.

### e. Assicurazione di qualità.

Non è prevista.

### f. Subappalto.

E' previsto il subappalto ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 118 del d. Lgs. 163 del 2006.

### g. Penalità:

In linea con le prescrizioni dell'articolo 145 del D.P.R. 207 del 2010, sarà prevista per ciascun lotto, una penalità pari allo 0,1% del valore dello stesso per ogni giorno di ritardo. La penalità complessiva massima non potrà eccedere, comunque, il 10% dell'importo contrattuale.

## 7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il CV Antonio MEMOLI Direttore pro-tempore della 3<sup>a</sup> Divisione di NAVARM

## 8. ELEMENTI FINANZIARI

### a) Impegno Annuale/pluriennale

Per l'impresa in parola è previsto un impegno su finanziamento annuale che risulta coerente con la stima dei tempi di esecuzione, che si valutano complessivamente non superiori a 680 giorni solari.

### b) Perenzione

Con la suddetta forma di finanziamento, ipotizzando la stipula del contratto entro il secondo quadrimestre del corrente anno e prevedendo sin da ora l'anticipata esecuzione delle attività contrattuali, necessaria per fasare temporalmente l'impresa in parola con lo sviluppo delle varianti al progetto U212A, non si intravede soggezione a perenzione per alcuna rata di pagamento.

### c) IVA

La fornitura è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto.

**d) Note:**

- (a) L'attività sarà svolta prevalentemente presso i siti dei rispettivi contraenti.
- (b) Non sarà redatto DUVRI in quanto, per la peculiarità dell'impresa in parola, non si individuano attività tali da generare interferenza.
- (c) Tenuto conto della necessità di finalizzare l'impresa nei tempi indicati al precedente para 8 b), l'ATS sarà sollecitata a presentare offerta entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della richiesta da parte di questa Divisione.
- (d) In ottemperanza al mandato in riferimento, sarà specificato in sede di contratto che l'ATS sarà tenuta a presentare apposita Relazione Finale riportante i risultati conseguiti nell'ambito della fase in corso e gli obiettivi da ottenere nella fase successiva.

IL DIRETTORE DELLA 3<sup>a</sup> DIVISIONE  
C.V. Antonio MEMOLI

**VISTO:**

IL CAPO DEL 2° REPARTO  
C.A. FIDIS PIERLUIGI EGRINO

12

02 APR. 2015

# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

-----  
**DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI**

**IL DIRETTORE**

Visto

- quanto descritto nei punti da 1 a 8;

Considerata

- la necessità di procedere all'acquisizione di che trattasi;

**DECRETA**

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto.
2. Che il CV Antonio MEMOLI è "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 163/2006.

Roma, lì 02 APR. 2015

IL DIRETTORE  
Amm. Isp. Matteo BISCEGLIA

